



**COMUNE DI OFFLAGA**  
Provincia di Brescia

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 9 Del 27-04-2022

<b>Oggetto:</b>	<b>APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PERIODO 2022-2025 E DELLE TARIFFE ANNO 2022 PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).</b>
-----------------	---

L'anno duemilaventidue il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 19:00, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione in Prima convocazione in seduta .

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>MAZZA GIANCARLO</b>	<b>P</b>	<b>ZANETTI FEDERICO</b>	<b>P</b>
<b>AZZINI ANGELO</b>	<b>P</b>	<b>FERRARI GIANLUCA</b>	<b>P</b>
<b>SCARTAPACCHIO FIORENZO</b>	<b>P</b>	<b>MORETTI GIUSEPPE FERDINANDO</b>	<b>P</b>
<b>SALA LORENZO</b>	<b>A</b>	<b>ADINOLFI MICHELE</b>	<b>A</b>
<b>GIACOPINI NICOLA</b>	<b>A</b>	<b>BRUNELLI STEFANIA</b>	<b>P</b>
<b>BERTOLI STEFANO</b>	<b>P</b>	<b>BELOTTI MARCO</b>	<b>A</b>
<b>CO' MARGHERITA</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 4.

Assume la presidenza il Signor MAZZA GIANCARLO in qualità di SINDACO assistito dal VICE-SEGRETARIO COMUNALE Signor VECCHIO VINCENZO.

Il Presidente, accertato il numero legale, pone in discussione l'argomento segnato in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### VISTI:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

**RICHIAMATI** i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

- **il comma 652**, ai sensi del quale “...“... *Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”*
- **il comma 654** ai sensi del quale “... *In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi*

*produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”;*

- **il comma 654 bis** ai sensi del quale “... *Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...*
- **il comma 655** ai sensi del quale “... *Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”;*
- **il comma 658** ai sensi del quale “... *Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”;*

**VISTO** il Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione consiliare n. 21 del 23.06.2021 e successivamente modificato con le seguenti deliberazioni consiliari : n. 45 del 29.12.2021, nel quale viene demandata al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano Economico Finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale;

**VISTI** quindi,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
  - “... *predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’* (lett. f);
  - “... *approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...*” (lett. h);

- “... *verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...*”;

#### **DATO ATTO CHE:**

- Il decreto legislativo 152/06, nella parte IV, che contiene “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” e tra l’altro detta norme in materia di organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, stabilendo in particolare che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, delimitati dal piano regionale, e che le Regioni possono adottare modelli alternativi o in deroga al modello degli ambiti territoriali ottimali laddove predispongano un piano regionale dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente (articolo 200);
- L’articolo 3-bis del decreto-legge 138/11 che assegna alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano l’organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l’efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi;
- Nell’ambito del D. Lgs. n. 152/2006 è permesso alle Regioni, ai sensi dell’art. 200, comma 7, di adottare “modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali”, predisponendo un Piano Regionale di gestione dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente. Inoltre, l’art. 201, comma 1 specifiche che: “Al fine dell’organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto, disciplinano le forme e i modi della cooperazione tra gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale, prevedendo che gli stessi costituiscano le Autorità d’ambito di cui al comma 2, alle quali è demandata, nel rispetto del principio di coordinamento con le competenze delle altre amministrazioni pubbliche, l’organizzazione, l’affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti”;
- la Regione Lombardia, già con Legge n. 26/2003 aveva organizzato il sistema integrato di gestione dei rifiuti in modo alternativo, attribuendo ai Comuni la funzione di organizzazione e affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e approvando un Programma Regionale di

- gestione dei rifiuti con Delibera n. 220 del 27 giugno 2005, ai sensi della normativa a suo tempo vigente (D. Lgs. n.22/1997);
- Successivamente, è stato adottato il Piano Regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche 2014-2020 (D.g.r. n. 1990/2014), le cui norme tecniche sono state aggiornate con D.g.r. n. 7860/2018 in linea con quanto disposto dal D. Lgs. n. 152/2006 in materia di gestione integrata dei rifiuti;
  - con Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/5776 del 21/12/2021 la Giunta regionale ha preso atto della proposta di aggiornamento del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R) comprensivo del Programma Regionale di Bonifica delle aree inquinate (P.R.B.), in conformità all'art. 199 della D.lgs. 152/2006 e dell'art. 19 della L.r. 26/2003;
  - Alla luce di quanto sopra esposto e dell'art. 48 della citata legge regionale n. 26/03, il quale al comma 1 dispone che: "Le province e i comuni, per l'ambito della città di Milano il solo Comune, costituiscono in ciascun ATO un'Autorità d'ambito [...] nelle forme di cui agli articoli 30 e 31 del D. Lgs. n. 267/2000", emerge che nell'ambito della regionale Lombardia, il ruolo degli ETC è assunto direttamente dai Comuni;

**PRESO ATTO** conseguentemente che all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Offlaga, non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 e che pertanto nell'assenza, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale, anche alla luce delle disposizione emesse da Regione Lombardia, con le quali si demanda ai Comuni le responsabilità in merito alla gestione dei servizi sul proprio territorio;

**RICHIAMATE:**

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021", ed in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato "... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che,

- “...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”, in caso positivo, procede all’approvazione;
- la deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell’ente territorialmente competente”;
  - la deliberazione n. 493/2020 del 24 novembre 2020, avente come oggetto: "Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini della predisposizione tariffaria per l'anno 2021";
  - la deliberazione n. 363/2021 del 3 agosto 2021 , avente come oggetto: "APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025" , con il quale provvedimento vengono definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);
  - la Deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022, con la quale l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha disciplinato il Testo Unico della “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF), attuando l’obiettivo di “far convergere le gestioni territoriali verso un servizio agli utenti migliore e omogeneo a livello nazionale, tenendo conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica”, e per il quale ciascun Ente territorialmente competente(ETC) deve individuare il posizionamento nella matrice degli schemi regolatori, optando tra:
    - Schema I: livello qualitativo minimo;
    - Schema II: livello qualitativo intermedio;
    - Schema III: livello qualitativo intermedio;
    - Schema IV: livello qualitativo avanzato.

**DATO ATTO** che :

- ai sensi dell’articolo 3.1 dell’Allegato A (TQRIF) della predetta la Deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 , entro il 31 marzo 2022, il Comune in qualità di *Ente territorialmente competente* ( ETC) deve determinare gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando

- il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui sopra ;
- con D.G.C. n.        del 27.04.2022 si è disposto di aderire allo *Schema regolatorio I : livello qualitativo minimo* ;

**PRESO ATTO** che:

- il Piano Economico Finanziario trasmesso da Garda Uno spa, soggetto gestore, in data 05.04.2022 ammonta a :
  - **anno 2022 : € 472.663,00** importo dal quale, ai sensi dell'art.1 .4 della determina ARERA 4 novembre 2021 n.2 è possibile detrarre direttamente le entrate non riconducibili a tariffa TARI, in modo da ottenere un importo **€ 470.980,00** la cui copertura deve essere garantita da entrate tariffarie
  - **anno 2023 : € 494.752,00** importo dal quale, ai sensi dell'art.1 .4 della determina ARERA 4 novembre 2021 n.2 è possibile detrarre direttamente le entrate non riconducibili a tariffa TARI in modo da ottenere un importo **€ 493.099,00** la cui copertura deve essere garantita da entrate tariffarie
  - **anno 2024 : € 515.221,00** importo dal quale, ai sensi dell'art.1 .4 della determina ARERA 4 novembre 2021 n.2 è possibile detrarre direttamente le entrate non riconducibili a tariffa TARI in modo da ottenere un importo **€ 513.568,00** la cui copertura deve essere garantita da entrate tariffarie
  - **anno 2025 : € 526.970,00** importo dal quale, ai sensi dell'art.1 .4 della determina ARERA 4 novembre 2021 n.2 è possibile detrarre direttamente le entrate non riconducibili a tariffa TARI in modo da ottenere un importo **€ 525.317,00** la cui copertura deve essere garantita da entrate tariffarie ;
- ai sensi dell'art. 6.2 della Deliberazione n. 443/2019 il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
  - a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
  - b) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

**CONSIDERATO**, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il **comma 653**, a mente del quale *"... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ..."*
- il **comma 683**, in base al quale *"...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ..."*;

**DATO ATTO** quindi che in applicazione tanto delle "Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013", pubblicate in data 23 dicembre 2019 dal MEF quanto della Nota di Approfondimento IFEL di pari data, l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2022 relativamente al Comune di Offlaga ha un costo unitario effettivo in € tonnellata di rifiuti prodotto di € 21,76, rispetto ad un *Costo standard unitario* di € 26,39;

**EVIDENZIATO** che l'importo complessivo del Piano Economico Finanziario per l'anno 2022 di cui si tratta risulta inferiore all'importo del fabbisogno standard come sopra determinato;

**PRESO ATTO** dei seguenti principali parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano economico Finanziario, così come analiticamente argomentati nella relazione di accompagnamento al PEF redatta ai sensi della deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif :

- **(X<sub>a</sub>)**: coefficiente di recupero della produttività, determinato dall'ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%: **valore assunto 0,10%**;
- **(QL<sub>a</sub>)**: coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della Tabella 4.4. MTR: **valore assunto 3,40%**;
- **(PG<sub>a</sub>)**: coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della Tabella 4.4. MTR: **valore assunto 1,00%**;
- coefficiente di gradualità (1 + gamma) **valore assunto 1**,

**VISTO** il Piano Economico Finanziario, redatto da Garda Uno spa e dal Comune di Offlaga, ognuno per la propria parte di competenza, allegato alla presente (All. A), relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2022 di € 470.980,00, così ripartiti:

- **COSTI FISSI: € 380.632,00 (corrispondenti al 80,82% dei costi totali),**
- **COSTI VARIABILI: € 90.348,00 (corrispondenti al 19,18 % dei costi totali);**

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 4.2 le entrate tariffarie riguardanti la gestione del servizio per l'anno 2022, determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, non eccedono quelle relative all'anno precedente , più del limite massimo di variazione annuale, determinato in applicazione dei criteri di cui all'art. 4.3 MTR;

**EVIDENZIATO** come da nota di GARDA UNO spa del 14.03.2022 che Le decisioni assunte dall'organo amministrativo e che hanno consentito di raggiungere la stabilizzazione dei dati e il mantenimento dell'equilibrio economico - finanziario sono le seguenti:

- Attribuzione dei costi del servizio ad ogni Comune in modo puntuale, utilizzando tutti i dati di contabilità analitica rilevati dal Gestore;
- il passaggio delle gestioni alla TARIP Corrispettiva, col contestuale trasferimento dell'attività di Gestione dell'Utenza e della Tariffa al Gestore, è posticipato a futuri periodi regolatori (nel quadriennio 2022/2025 i Comuni continueranno a mantenere il rapporto diretto con l'Utenza e la relativa gestione della tariffa);
- nel caso in cui l'equilibrio economico finanziario della gestione, nel primo calcolo dei PEF, non sia stato raggiunto (ovvero nel caso in cui il PEF evidenzi, nell'anno 2025, la mancata copertura integrale dei costi) si è proceduto come segue:
  - allineamento dei Costi comunicati dagli Enti Locali riguardanti l'anno 2020 (per il PEF 2022) a quelli comunicati dell'anno 2019 (per il PEF 2021), se i primi risultano superiori ai secondi;

- elisione, in ordine prioritario, in tutto o in parte dei valori emergenti di CK (Costo del Capitale), di AMM (ammortamenti regolatori) dell'Ente Locale;
- stante la presenza di Costi Operativi Incentivanti e Costi per la Qualità, incremento del 1,5% totale delle percentuali utilizzate per il calcolo del Limite massimo della crescita (ulteriore 1,5% in aggiunta alle percentuali precalcolate);
- Possibilità per ogni Comune di poter accedere alla piattaforma gestionale Garda Uno (già conforme con le disposizioni ARERA in materia di Qualità) per la gestione della Tariffa (e più in generale della integrale gestione amministrativa del rapporto con l'Utenza) e per la corretta gestione della Qualità nel rispetto delle nuove regole ARERA decorrenti dal [01/01/2023](#).

**DATO ATTO** che:

- a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 23.06.2021, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2021;

**DATO ATTO** che, ai fini della determinazione delle tariffe, è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

**DATO ATTO** che alla luce di quanto sopra esposto e delle simulazioni effettuate, il quadro generale previsionale delle entrate per l'anno 2022, risulta così rappresentato:

ENTRATA	QUOTA FISSA UTENZE		QUOTA VARIABILE UTENZE	
	Domestiche	NON domestiche	Domestiche	NON domestiche

Bollette	73.263,45	17.084,87	308.654,33	71.977,47
TOTALI		90.348,32		380.631,00
Conferimenti diretti				
Altre entrate variabili				
Altre entrate fisse				
TOTALE		90.348,32		380.631,00
TOTALE GENERALE	<b>470.979,32</b>			
PERCENTUALI COSTI P.E.F.	19,19%		80,81%	

**VERIFICATO CHE** la somma complessiva prevista nel Piano Economico Finanziario ammonta ad Euro 470.980,00;

**RICHIAMATO** il decreto legislativo [3 settembre 2020](#), n. 116 riguardante l' *Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.*, con il quale è stato stabilito lo stralcio dal [1 gennaio 2021](#) della categoria di attività n.20 "Attività industriali con capannoni di produzione" di cui al DPR n.158/99, nonché di tutte le attività agricole e connesse di cui all'art. 2135 del codice civile, in quanto superfici produttrici di rifiuti speciali non più soggette al regime di privativa comunale nelle forme di cui all'articolo 113, comma 5, del decreto legislativo [18 agosto 2000](#), n. 267 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che per effetto delle disposizioni contenute nella *Legge n. 160 del 27 dicembre 2019*, articolo 1 commi da 816 a 836, *a decorrere dal 2021 è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane il **Canone Unico Patrimoniale** di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari*, di conseguenza, ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, *sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le nuove norme in materia di Canone Unico Patrimoniale*, nello specifico non saranno più soggette a tariffa TARI le seguenti categorie di attività:

- cat. 16 - Banche di mercato beni durevoli

- cat. 29.a - Banchi medi mercato generi alimentari
- cat. 29.b - Banchi di mercato generi misti

**RITENUTO** in proposito di evidenziare che le vigenti tariffe sono state determinate assumendo il criterio della ripartizione del territorio comunale in fasce territoriali tramite l'Indice territoriale di cui dell'art. 4 c. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158:

UTENZE NON DOMESTICHE:

- Zona Turistica A - B - C
- Zona A (nord e sud)
- Zona B (nord e sud)

UTENZE DOMESTICHE:

- Zona C
- Zona A (nord e sud)
- Zona B (nord e sud);

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati per l'anno 2022 per le Utenze Domestiche e le Utenze NON Domestiche;

**VISTI:**

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*";
- l'articolo 174 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- Il "Decreto Milleproroghe 2022", Decreto legge n. 228/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022 che al comma 5-quinquies dell'articolo 3 prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti

urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

#### **DATO ATTO :**

- pertanto, che dal 2022, in maniera stabile i Comuni possono decidere di approvare i piani economico finanziari, i regolamenti e le tariffe della TARI entro il più ampio termine del 30 aprile. Tale previsione configura una deroga alla ordinaria disciplina del comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (secondo cui “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”) per tariffe e piani finanziari e introduce una ulteriore e non espressa deroga in ordine all’esercizio della potestà regolamentare governato in generale dall’articolo 53, comma 16 della LEGGE 23 dicembre 2000, n. 388 (“Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l’aliquota di compartecipazione dell’addizionale all’imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l’approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento del bilancio di previsione”).
- Che con l’inserimento del comma 5-sexiesdecies nel predetto articolo 3 viene spostato al 31 maggio 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all’articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell’interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, è differito al 31 maggio 2022.
- l’art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l’art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall’art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città

metropolitana, “... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia ...”.

**VISTI** inoltre:

- l’articolo 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- l’articolo 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013 n. 1476, che stabilisce l’applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

**DATO ATTO** che ai sensi dell’art. 6.3 dell’All. A della Delibera n. 443/2019 di ARERA con specifica deliberazione il Comune, quale ente territorialmente competente a norma della sopra richiamata deliberazione, dovrà provvedere alla validazione del Piano Economico Finanziario, esplicitando le ragioni della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni, così come declinati negli artt. 18 (Contenuti minimi del PEF) e 19 (Modalità di aggiornamento del PEF) MTR;

**DATO ATTO** che Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Angela Pizzamiglio - Responsabile del Settore Tributi;

**VISTO** l’art. 42, comma 2, lettera f, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all’approvazione del presente atto;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

## **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la proposta di Piano Economico Finanziario per il periodo 2022-2025, con i relativi allegati di seguito elencati:

- allegato A) : Piano economico finanziario (PEF 2022-2025),

- allegato B) : Relazione di accompagnamento al PEF, ai sensi della deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif,
- allegato C) : Report di validazione Pef 2022-2025;
- allegato D) - Dichiarazione di Veridicità del gestore del servizio di igiene urbana;
- allegato E) – Dichiarazione di veridicità a firma del Sindaco

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e il piano finanziario con le tariffe TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano, come di seguito indicato, al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, comprensive dei coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd applicati ;

3. di quantificare in € **470.980,00** il gettito complessivo delle entrate riconducibile al servizio con il quale viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario di cui al punto sub 1) del deliberato;

4. di aver sottoposto il Piano così proposto ad un soggetto terzo per la validazione dello stesso, secondo quanto stabilito dalle disposizioni ARERA;

5. di predisporre l'eventuale variazione di bilancio necessaria per la copertura di quanto proposto, oltre che per l'adeguamento degli stanziamenti in entrata e spesa dei competenti capitoli del bilancio 2022;

6. di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs. n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5 %;

7. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

**QUINDI,**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**AI SENSI** dell'art. 134, ultimo comma del Dlgs 18.08.2000, n. 267;

### **DICHIARA**

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di darvi attuazione.

**PARERE:** IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato  
F.to Pizzamiglio Angela

**PARERE:** IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dei servizi finanziari  
F.to Pizzamiglio Angela

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to MAZZA GIANCARLO

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VECCHIO VINCENZO

---

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, così come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Offlaga, li 27-05-2022

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VECCHIO VINCENZO

---

Si comunica che la su estesa deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3, D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Offlaga, li 27-05-2022

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE  
VECCHIO VINCENZO

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Comune di			Ambito tariffario: Comune di			Ambito tariffario: Comune di			Ambito tariffario: Comune di		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	37.548	-	37.548	37.511	-	37.511	37.511	-	37.511	37.511	-	37.511
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	38.891	-	38.891	38.852	-	38.852	38.852	-	38.852	38.852	-	38.852
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	90.342	-	90.342	90.251	-	90.251	90.251	-	90.251	90.251	-	90.251
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	177.643	-	177.643	177.465	-	177.465	177.465	-	177.465	177.465	-	177.465
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	6.434	-	6.434	10.528	-	10.528	12.867	-	12.867	14.037	-	14.037
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	601	-	601	2.328	-	2.328	2.328	-	2.328	2.328	-	2.328
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	3.452	3.434	6.886	3.448	3.431	6.879	3.448	3.431	6.879	3.448	3.431	6.879
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	1.036	1.030	2.066	1.035	1.029	2.064	1.035	1.029	2.064	1.035	1.029	2.064
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>cc</sub>	5.924	-	5.924	5.918	-	5.918	5.918	-	5.918	5.918	-	5.918
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR <sub>cc</sub>	1.955	-	1.955	1.953	-	1.953	1.953	-	1.953	1.953	-	1.953
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>tot TV</sub>	-	19.067	19.067	-	19.067	19.067	-	19.067	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	34.847	34.847	-	35.395	35.395	-	35.629	35.629	-	35.746	35.746
Recupero delta (ΣI <sub>a</sub> -ΣI <sub>max</sub> ) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	7.000	7.000	-	-	14.273
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>348.468</b>	<b>52.884</b>	<b>401.351</b>	<b>353.948</b>	<b>53.433</b>	<b>407.380</b>	<b>356.287</b>	<b>41.600</b>	<b>397.887</b>	<b>357.457</b>	<b>48.789</b>	<b>406.446</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	5.677	27.281	32.957	5.671	27.254	32.925	5.671	27.254	32.925	5.671	27.254	32.925
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	1.789	1.789	-	1.787	1.787	-	1.787	1.787	-	1.787	1.787
Costi generali di gestione CGG	55.165	-	55.165	55.110	-	55.110	55.110	-	55.110	55.110	-	55.110
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO <sub>AL</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi comuni CC	55.165	1.789	56.954	55.110	1.787	56.897	55.110	1.787	56.897	55.110	1.787	56.897
Ammortamenti Amm	-	-	-	-	-	-	4.108	-	4.108	7.140	-	7.140
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	2.783	-	2.783	2.781	-	2.781	5.076	-	5.076	6.521	-	6.521
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>UC</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CK <sub>proprietari</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	2.783	-	2.783	2.781	-	2.781	9.184	-	9.184	13.661	-	13.661
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	2.663	-	2.663	3.248	-	3.248	3.248	-	3.248	3.248	-	3.248
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MIR-2 COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	2.047	-	2.047	2.047	-	2.047	2.047	-	2.047	2.047	-	2.047
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>TF</sub>	-	12.864	12.864	-	17.443	17.443	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	8.974	8.974	-	9.123	9.123	-	9.867	9.867	-	11.746	11.746
Recupero delta (ΣI <sub>a</sub> -ΣI <sub>max</sub> ) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	3.167	-	3.167	-	-	-
<b>ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>68.335</b>	<b>25.180</b>	<b>93.515</b>	<b>68.856</b>	<b>20.721</b>	<b>89.578</b>	<b>78.427</b>	<b>38.908</b>	<b>117.334</b>	<b>79.737</b>	<b>40.787</b>	<b>120.524</b>
<b>ΣTa = ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>416.803</b>	<b>78.064</b>	<b>494.867</b>	<b>422.804</b>	<b>74.154</b>	<b>496.958</b>	<b>434.714</b>	<b>80.507</b>	<b>515.221</b>	<b>437.194</b>	<b>89.776</b>	<b>526.970</b>
<b>ΣTa = ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>416.803</b>	<b>78.064</b>	<b>494.867</b>	<b>422.804</b>	<b>74.154</b>	<b>496.958</b>	<b>434.714</b>	<b>80.507</b>	<b>515.221</b>	<b>437.194</b>	<b>89.776</b>	<b>526.970</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>												
raccolta differenziata %			0%			0%			0%			0%
Q <sub>0-2</sub> ton			2.049,06			2.049,06			2.049,06			2.049,06
costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> €/cent/kg			21,76			21,76			23,07			24,15
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			26,39			26,39			26,39			26,39
<b>Coefficiente di gradualità</b>												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ <sub>1</sub>			0,00			0,00			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ <sub>2</sub>			0,00			0,00			0,00			0,00
<b>Totale γ</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+γ)</b>			<b>1,00</b>			<b>1,00</b>			<b>1,00</b>			<b>1,00</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>												
IP <sub>0</sub>			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>0</sub>			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>0</sub>			3,40%			3,08%			2,57%			1,90%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>0</sub>			1,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>116</sub>			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p</b>			<b>6,00%</b>			<b>4,68%</b>			<b>4,17%</b>			<b>3,50%</b>
(1+p)			1,0600			1,0468			1,0417			1,0350
ΣI <sub>0</sub>			494.867			496.958			515.221			526.970
ΣTV <sub>01</sub>			359.483			382.284			405.174			397.887
ΣTF <sub>01</sub>			86.397			90.348			89.578			117.334
ΣI <sub>01</sub>			445.880			472.633			494.752			515.221
ΣI <sub>0</sub> / ΣI <sub>01</sub>			1,1099			1,0515			1,0414			1,0228
<b>ΣT<sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>			<b>472.633</b>			<b>494.752</b>			<b>515.221</b>			<b>526.970</b>
<b>delta (ΣI<sub>0</sub>-ΣT<sub>max</sub>)</b>			<b>22.234</b>			<b>2.204</b>			<b>-</b>			<b>-</b>



# COMUNE DI OFFLAGA



## PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF**  
**ai sensi della Deliberazione ARERA**  
**3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif**

**15 marzo 2022**

## Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>3</b>
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario .....	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato .....	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario .....	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
<b>2</b>	<b>Descrizione dei servizi forniti</b> .....	<b>4</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	4
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario</b> .....	<b>5</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	5
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	6
3.2.1	Dati di conto economico .....	7
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	7
3.2.3	Componenti di costo previsionali .....	8
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale .....	11
<b>4</b>	<b>Attività di validazione</b> .....	<b>11</b>
<b>5</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente</b> .....	<b>12</b>
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	12
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	12
5.1.2	Coefficiente QL e PG .....	16
5.1.3	Coefficiente C116 .....	17
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	17
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	17
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	17
5.2.3	Componente previsionale COI.....	17
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	17
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	17
5.4.1	Determinazione del fattore $b$ .....	17
5.4.2	Determinazione del fattore $\omega$ .....	17
5.5	Conguagli .....	18
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	18
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	19
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	20
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	21
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	21
5.12	Ulteriori detrazioni .....	21

## **1 Premessa**

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (il comune di Offlaga) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore Garda Uno SpA (capitoli 2 e 3). Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

Il Comune di Offlaga è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

### **1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario**

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di Offlaga.

### **1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario**

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: Comune di Offlaga
- Raccolta e trasporto dei Rifiuti: a far data dal 01/10/2021 il gestore è Garda Uno SpA
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Comune di Offlaga.

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal comune di Offlaga, è Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO).

### **1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato**

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da Garda Uno SpA che, a seconda degli andamenti di mercato, sceglie i destini che ne ottimizzano la gestione, sia in termini economici (minimizzando il costo di trattamento e/o massimizzando il ricavo di cessione) sia in termini di performance ambientali (privilegiando i migliori percorsi di valorizzazione nel rispetto, della gerarchia stabilita dalla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/EC). In particolare, il rifiuto secco residuo viene conferito all'impianto di termovalorizzazione con recupero di energia del Bacino della Provincia di Brescia di proprietà di A2A SpA.

### **1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario**

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, presso la Sede di Garda Uno SpA, è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa attraverso la quale è stato predisposto il Piano Finanziario e la presente Relazione. Le medesime informazioni sono state messe a disposizione del soggetto Terzo Validatore incaricato dal Comune.

## 1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente Territorialmente Competente segnala all'Autorità che, stante il Subentro nella Gestione di Garda Uno SpA – dal 01/10/2021 – rispetto al precedente Gestore (COGES SpA), la formazione del Piano Economico Finanziario per gli anni 2022 – 2025, colonna Gestore, è avvenuta attraverso la stima dei Costi totalmente coerenti e coincidenti con il quadro economico allegato alla Delibera di Consiglio Comunale di Affidamento in house a Garda Uno Spa, nuovo gestore del Servizio.

## 2 Descrizione dei servizi forniti

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti nel comune di Offlaga viene erogato in forza di un affidamento diretto *in house providing* a Garda Uno SpA avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell'"in house providing", con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 23/03/2021.

**I servizi erogati vengono richiamati brevemente nell'elenco che segue:**

Raccolta porta a porta rifiuto SECCO INDIFFERENZIATO a tutte le utenze.
Raccolta porta a porta VETRO-LATTINE a tutte le utenze.
Raccolta porta a porta rifiuto ORGANICO a tutte le utenze.
Raccolta porta a porta CARTA-CARTONE a tutte le utenze.
Raccolta porta a porta imballaggi in PLASTICA a tutte le utenze.
Raccolta porta a porta SCARTI VEGETALI da utenze censite (da marzo ad ottobre)
Raccolta domiciliare di rifiuti solidi INGOMBRANTI
Raccolta oli alimentari con contenitori a tenuta installati sul territorio
Svuotamento dei Cestini stradali e dei contenitori di pile esauste e farmaci scaduti
sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA
messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta
fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze
trasporto di tutti i rifiuti raccolti agli impianti
trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti raccolti

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

### 2.2 Altre informazioni rilevanti

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto "*in house providing*" da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. "ultramminoritaria"). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di

impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 (“*sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari*”).

### 3 Dati relativi alla gestione dell’ambito tariffario

#### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

##### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull’affidamento

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di affidamento ed in particolare il Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti e di Spazzamento delle Strade.

##### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Garda Uno SpA, garantisce in ogni caso l’impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell’anno 2020 che è pari al 69,4%.

Per gli anni 2022-2025 non sono previste iniziative collegate al miglioramento della qualità del servizio.

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia l’esigenza di valorizzare il coefficiente QL<sub>a</sub> per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ<sup>EXP</sup>) per la compliance alla qualità regolata.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato la Delibera 15/2022/R/rif, da cui si evincono le richieste dell’Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Risulta pertanto possibile elaborare una previsione budgetaria il più possibile approssimata dei maggiori oneri che la Gestione dovrà affrontare nel quadriennio 2022-2025. Tenendo conto che l’avvio della Regolazione di cui sopra è fissata in modo tassativo nel 01/01/2023 e che non sono previsti periodi sperimentali, si indicano stime per il coefficiente CQ<sub>a</sub> per l’intero quadriennio.

La stringa dei QL e PG previsti nell’arco 2022-2025 comprendente gli effetti sopra descritti è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	<b>QL</b>	3,40%	3,08%	2,57%	1,90%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	<b>PG</b>	1,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Si rimanda al successivo punto 5.6 per gli approfondimenti sull’impatto sull’equilibrio economico – finanziario della gestione della modulazione delle percentuali sopra esposte.

Il coefficiente C116 non è stato valorizzato a seguito di un modesto se non irrilevante aumento dei costi del servizio determinato dalla perdita attesa dei proventi di cessione di materia. Il Comune e il Gestore terrà monitorato tale aspetto ed eventualmente sarà inserito nella revisione biennale del PEF.

La stringa dei C116 previsti nell'arco 2022-2025 è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/20	<i>C<sub>116</sub></i>	-	-	-	-

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Garda Uno SpA utilizza principalmente lo strumento dell'autofinanziamento per finanziare gli Investimenti; in parte utilizza mutui erogati da Istituti di Credito e in parte acquisisce soprattutto mezzi mobili dedicati alla raccolta e allo spazzamento in locazione finanziaria.

### 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al Tool di Calcolo di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	<i>CRT</i>	37.548	37.511	37.511	37.511
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	<i>CTS</i>	38.891	38.852	38.852	38.852
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	<i>CTR</i>	90.342	90.251	90.251	90.251
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	<i>CRD</i>	177.643	177.465	177.465	177.465
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<i>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TV</sub></i>	0	0	0	0
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<i>CQ<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></i>	6.434	10.528	12.867	14.037
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	<i>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></i>	601	2.328	2.328	2.328
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<i>AR</i>	3.452	3.448	3.448	3.448
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	<i>AR<sub>sc</sub></i>	5.924	5.918	5.918	5.918

Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	<b>RC<sub>totTV</sub></b>	0	0	0	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	<b>CSL</b>	5.677	5.671	5.671	5.671
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	<b>CARC</b>	0	0	0	0
Costi generali di gestione	<b>CGG</b>	55.165	55.110	55.110	55.110
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	<b>CCD</b>	0	0	0	0
Altri costi	<b>CO<sub>AL</sub></b>	0	0	0	0
Costi d'uso del capitale	<b>CK</b>	2.783	2.781	9.184	13.661
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TF</sub></b>	0	0	0	0
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	2.663	3.248	3.248	3.248
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	<b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	2.047	2.047	2.047	2.047
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	<b>RC<sub>TF</sub></b>	0	0	0	0

### 3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF derivano *in toto* dal quadro economico allegato alla Delibera di Affidamento del Servizio come indicato al punto 1.5 stante che non sono disponibili dati contabili afferenti l'anno 2020 (a-2). Con riferimento agli anni 2023-2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono comunque quelle di cui sopra.

Per la determinazione dei costi 2020, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto a ricondurre le voci del quadro economico alle voci tassonomiche previste nel tool di calcolo di ARERA.

### 3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF rappresentano le medesime voci di cui al quadro economico allegato alla Delibera di Affidamento citata al punto 1.5. Le stime per gli anni 2022 – 2025 sono le seguenti:

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<b>bAR</b>	1.036	1.035	1.035	1.035
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	<b>b(1+α)AR<sub>sc</sub></b>	1.955	1.953	1.953	1.953

### 3.2.3 Componenti di costo previsionali

oerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti) a copertura degli oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale, dei processi tecnici gestiti, ed all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

I Costi previsionali trasversali all'intera gestione sono legati all'obbligo di assolvere alle prescrizioni in tema di Qualità come previsto dalla Delibera 15/2023/R/rif; inoltre sono previsti COI legati alle richieste dell'Ente Locale affidante per il quadriennio in questione.

Tenuto conto che si tratta, salvo casi evidenziati, di costi trasversali a tutti i Comuni serviti, il driver di suddivisione è stato identificato nel numero di utenze attive sul singolo territorio come rilevato dall'ultimo Report disponibile pubblicato da ARPA Lombardia.

In particolare, sono stati valorizzati come segue (rappresentano l'incremento dei Costi da inizio periodo):

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA						
DESCRIZIONE	SIGLA	Riporto COI 2021	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
<b>Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Variabile</b>	<i>QL<sub>V</sub></i>	<b>0,00</b>	<b>601,37</b>	<b>2.328,11</b>	<b>2.328,11</b>	<b>2.328,11</b>
Piano Sostituzione mastelli obsoleti			509,46	509,46	509,46	509,46
Piano Sostituzione carrellati obsoleti			91,91	91,91	91,91	91,91
Assunzione 2 addetti magazzino			0,00	1.169,73	1.169,73	1.169,73
Affitto / spese capannone adibito a magazzino			0,00	557,01	557,01	557,01
<b>Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Fissa</b>	<i>QL<sub>F</sub></i>	<b>0,00</b>	<b>584,86</b>	<b>584,86</b>	<b>584,86</b>	<b>584,86</b>
Personale per Magazzino			584,86	584,86	584,86	584,86
<b>Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Variabile</b>	<i>PG<sub>V</sub></i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-----			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Fissa</b>	<i>PG<sub>F</sub></i>	<b>0,00</b>	<b>1.462,16</b>	<b>1.462,16</b>	<b>1.462,16</b>	<b>1.462,16</b>
Altri impiegati			487,39	487,39	487,39	487,39
Altri impiegati			487,39	487,39	487,39	487,39
Altri impiegati			487,39	487,39	487,39	487,39
<b>TOTALE COI</b>						
COI – PARTE VARIABILE	<i>COI<sub>expTV,a</sub></i>		<b>601,37</b>	<b>2.328,11</b>	<b>2.328,11</b>	<b>2.328,11</b>
COI – PARTE FISSA	<i>COI<sub>expTF,a</sub></i>		<b>2.047,02</b>	<b>2.047,02</b>	<b>2.047,02</b>	<b>2.047,02</b>

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
<b>Costi Qualità ARERA – Parte Variabile</b>	<b><i>CQ<sub>V</sub></i></b>	<b>6.433,50</b>	<b>10.527,55</b>	<b>12.867,00</b>	<b>14.036,73</b>
Operai aggiuntivi servizio ingombranti		2.339,46	2.339,46	1.169,73	1.169,73
Operai aggiuntivi servizio pronto intervento		2.339,46	1.169,73	1.169,73	0,00
Operai aggiuntivi servizio consegna riparazione		584,86	0,00	0,00	0,00
Coordinatore servizi aggiuntivi		584,86	0,00	0,00	0,00
Piano controllo cassonetti sovra riempiti		0,00	0,00	0,00	0,00
Ispettori ambientali		584,86	584,86	0,00	0,00
<b>Costi Qualità ARERA – Parte Fissa</b>	<b><i>CQ<sub>F</sub></i></b>	<b>2.663,08</b>	<b>3.247,94</b>	<b>3.247,94</b>	<b>3.247,94</b>
Costo Manutenzione Software Qualità		184,37	0,00	0,00	0,00
Carta dei servizi		139,25	0,00	0,00	0,00
Operatore sopralluoghi, verifiche, risposta ai ticket		584,86	0,00	0,00	0,00
Operatore consuntivazione e analisi dati elaborazione cartografia		584,86	0,00	0,00	0,00
sostituzione assenze personale		1.169,73	584,86	0,00	0,00

## Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 si sono considerati:

- gli investimenti effettivamente realizzati nel corso dell'anno 2021 e inseriti nel Libro Cespiti che formerà il Bilancio di esercizio per l'anno 2021;
- gli investimenti previsti nel budget 2022 – 2024 e approvato dall'Assemblea di Garda Uno SpA il 26/11/2021;
- gli investimenti previsti nel progetto di introduzione del sistema di misura puntuale dei rifiuti e del conseguente passaggio da TARI Tributo a TARI Tariffa Corrispettiva;
- gli investimenti previsti nel progetto di implementazione della qualità secondo la Regolazione dell'Autorità di cui alla Delibera 15/2022/R/rif;
- gli investimenti specificamente necessari, se del caso, sul territorio al fine di integrare/attivare un Servizio;

<b>SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA</b>				
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Valore Invest. 2024</b>	<b>Valore Invest. 2025</b>	<b>Q.P. Comune 2024</b>	<b>Q.P. Comune 2025</b>
<b>Investimenti per implementazione Qualità Tecnica e Contrattuale ARERA</b>	<b>539.990,36</b>	<b>230.000,00</b>	<b>7.324,31</b>	<b>3.202,83</b>
Software gestione qualità	66.200,00	0,00	921,86	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	6.000,00	0,00	83,55	0,00
Investimenti x magazzino (scaffalature, software, ...)	0,00	100.000,00	0,00	1.392,53
Costi esportazione BD Comuni in Ambiente.it	100.770,36	0,00	1.403,26	0,00
Costi importazioni BD Comuni in Ambiente.it	100.000,00	0,00	1.392,53	0,00
Mezzi servizio ingombranti	90.000,00	90.000,00	1.253,28	1.253,28
Mezzi servizio pronto intervento	50.000,00	25.000,00	696,27	348,13
Mezzo servizio consegna riparazione	45.000,00	0,00	626,64	0,00
Autovetture per Coordinatore e Ispettori	30.000,00	15.000,00	417,76	208,88
Nuova informatizzazione mappe spazz (una tantum)	10.000,00	0,00	139,25	0,00
Implementazione controllo spazzole (una tantum)	20.000,00	0,00	278,51	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	8.000,00	0,00	111,40	0,00
Accertamento superfici dichiarate (una tantum)	3.720,00	0,00	0,00	0,00
<b>Investimenti per implementazione Servizi nel Comune</b>	<b>10.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Attrezzature CdR Prevalle	10.300,00	0,00	0,00	0,00
<b>Investimenti Budget 2022 - 2024</b>	<b>1.732.000,00</b>	<b>1.486.500,00</b>	<b>24.118,67</b>	<b>20.700,00</b>
Spazzatrice 4 mc	408.000,00	0,00	5.681,53	0,00
Spazzatrice 2 mc	190.000,00	0,00	2.645,81	0,00
Scarrabile 4 assi senza gru	132.000,00	0,00	1.838,14	0,00
Minicompattatore 75 Q.li	456.000,00	0,00	6.349,95	0,00
Porter maxx con vasca	51.000,00	0,00	710,19	0,00
Porter maxx pianale	21.000,00	0,00	292,43	0,00
Container vari	72.000,00	0,00	1.002,62	0,00
Presse	72.000,00	0,00	1.002,62	0,00
Adeguamento isole ecologiche	300.000,00	0,00	4.177,60	0,00
Auto/Furgone	30.000,00	0,00	417,76	0,00

Spazzatrice 6 mc	0,00	165.000,00	0,00	2.297,68
Spazzatrice 4 mc	0,00	136.000,00	0,00	1.893,84
Spazzatrice 2 mc	0,00	95.000,00	0,00	1.322,91
Scarrabile 4 assi con gru	0,00	163.000,00	0,00	2.269,83
Minicompattatore 75 Q.li	0,00	304.000,00	0,00	4.233,30
Porter maxxi con vasca	0,00	21.000,00	0,00	1.065,29
Porter maxxi pianale	0,00	60.000,00	0,00	292,43
Container vari	0,00	120.000,00	0,00	835,52
Presse	0,00	120.000,00	0,00	1.671,04
Adeguamento isole ecologiche	0,00	76.500,00	0,00	4.595,36
Auto/Furgone	0,00	16.000,00	0,00	222,81

### 3.2.4 *Dati relativi ai costi di capitale*

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2. Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2020 inerenti al servizio presso il Comune, non si è potuto utilizzare alcun metodo in quanto Garda Uno inizia con il 01/10/2021 ad esercire il Servizio sul territorio Comunale. Solo per gli investimenti effettuati nel 2021 e per quelli previsti negli anni successivi (2022 e 2023) si è proceduto all'attribuzione della quota parte del loro valore in funzione del numero di utenze presenti sul territorio. Nelle prossime edizioni del PEF (in sede di revisione biennale o alla prima occasione utile) dovrebbero essere disponibili le informazioni sull'uso dei Cespiti sullo specifico territorio.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando il Costo del Servizio pari al valore del quadro economico allegato alla Delibera di affidamento del Servizio;
- le poste rettificative del capitale, nello specifico il valore del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Dipendente (TFR), non sono state prese in considerazione in quanto l'inizio del Servizio decorre, come già detto, dal 01/10/2021 e non vi sono dati oggettivi su cui fare affidamento.

## 4 **Attività di validazione**

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022-2025. Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2020, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed approvazione del consuntivo 2020 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

**L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso di un supporto tecnico esterno. Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.**

## 5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

#### Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022	2023	2024	2025
$r_{pi_a}$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
$X_a$	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
$Q_{L_a}$	3,40%	3,08%	2,57%	1,90%
$P_{G_a}$	1,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$C_{116a}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$\rho_a$	6,00%	4,68%	4,17%	3,50%

	2022	2023	2024	2025
$T_a$	494.867	496.958	515.221	526.970
$TV_{a-1}$	359.483	382.284	405.174	397.887
$TF_{a-1}$	86.397	90.348	89.578	117.334
$T_{a-1}$	445.880	472.633	494.752	515.221
$T_a / T_{a-1}$	1,1099	1,0515	1,0414	1,0228
<b>SUPERAMENTO DEL LIMITE?</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>
<b>RICHIESTA DI ISTANZA</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>
delta ( $\sum T_a - \sum T_{max}$ )	22.234	2.206	0	0
Recupero delta	0	0	10.167	14.273

Come è possibile osservare, il primo anno di nuova Gestione, e in misura molto inferiore anche il secondo anno, offre un risultato che non consente la copertura integrale dei Costi stimati basati sul Quadro Economico approvato nella Delibera di Affidamento *in house providing* del Servizio richiamata al punto 1.5.

Come segnalato nella Relazione di Congruità allegata alla Delibera suddetta, i dati economici relativi alla precedente gestione erano collegati ad una gara di appalto molto datata e caratterizzata da Costi non aderenti a quelli di riferimento del Mercato. Pur essendo la nuova gestione inserita in questo scenario, risulta possibile, adottando quanto previsto dall'art.4.5 dell'allegato A della Delibera 363/2021/R/rif, distribuire l'eccedenza iniziale delle Entrate rispetto a quelle massime consentite e, entro il termine del periodo regolatorio, ritrovare il corretto equilibrio economico e finanziario della gestione.

Deve essere tenuto conto, infine, che il Servizio subirà notevoli variazioni in termini sia di qualità percepita che di qualità effettiva attraverso la raccolta porta a porta di tutte le frazioni di rifiuto, cosa che in precedenza era solo parzialmente effettuata, generando certamente maggiori costi che però si

traducono nel raggiungimento degli obiettivi qualitativi del Servizio oltre che di un netto e significativo aumento della percentuale di raccolta differenziata che oggi è nella media regionali per il cluster di popolazione a cui il Comune di Offlaga appartiene ma che si ritiene realmente realizzabile un tasso nettamente maggiore, in linea con gli altri Comuni gestiti da Garda Uno e nei quali si svolge la raccolta porta a porta integrale.

### 5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività  $Xa$  è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ( $\gamma_{1,a}$ ) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ ) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

#### Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2020 si hanno le seguenti risultanze:

- CU<sub>eff</sub> 2020: 445.798 € / 2.049 ton = 21,76 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2020 (ultimo dato disponibile): 26,39 cent€/kg.

Pertanto, il CU<sub>eff</sub> relativo all'anno 2020 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri  $\gamma$  di qualità del servizio reso, denominati  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata" e di "performance di riutilizzo/riciclo".

#### $\gamma_1$ - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore  $\gamma_1$  valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune di Offlaga, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, con una popolazione residente di **4.077** abitanti e una **percentuale di raccolta differenziata del 69,4%**, si posiziona sotto la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente<sup>1</sup>). Gli sfidanti obiettivi previsti dall'Ente Locale consentiti dal nuovo Affidamento a Garda Uno sono appunto orientati ad incrementare notevolmente il tasso di raccolta differenziata al fine di renderlo coerente con i risultati ottenuti dal Gestore sui territori già serviti che superano, mediamente, il valore del 75%.

Cluster popolazione residente	<u>RD media 2019</u> (%)
a) 1-2.500	62%
b) 2.501-5.000	68%

<sup>1</sup> Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

<b>c) 5.001-15.000</b>	<b>69%</b>
<b>d) 15.001-30.000</b>	<b>67%</b>
<b>e) 30.001-50.000</b>	<b>63%</b>
<b>f) 50.001-100.000</b>	<b>59%</b>
<b>g) 100.001-200.000</b>	<b>62%</b>
<b>h) &gt;200.000</b>	<b>45%</b>

Per queste motivazioni, il parametro  $\gamma_1$  viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_1, a$ )	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025:  $\gamma_1 = -0,0$ .

### *$\gamma_2$ - performance riutilizzo/riciclo*

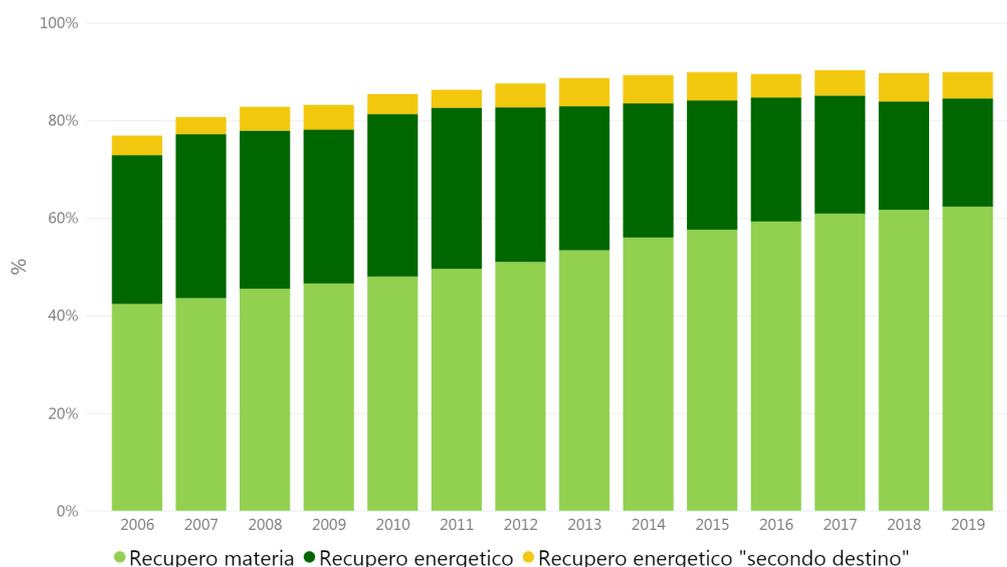
Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale; pertanto, è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore  $\gamma_1$  - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia<sup>2</sup>.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO<sup>3</sup>.

<sup>2</sup> Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

<sup>3</sup> ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che il dato è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni



Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia. Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2020, il Comune di Offlaga, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a **154,90 kg/abitante**, si posiziona poco sopra la media nazionale dei Comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente<sup>4</sup>): come precedentemente affermato, il nuovo affidamento a Garda Uno consentirà un netto miglioramento di questo specifico parametro, considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore per la valorizzazione degli obiettivi di performance di recupero della gestione.

Cluster popolazione residente	<u>Produzione media RSU pro capite 2019 (kg/ab)</u>
<b>a) 1-2.500</b>	<b>158</b>
<b>b) 2.501-5.000</b>	<b>141</b>
<b>c) 5.001-15.000</b>	<b>145</b>
<b>d) 15.001-30.000</b>	<b>163</b>
<b>e) 30.001-50.000</b>	<b>177</b>
<b>f) 50.001-100.000</b>	<b>205</b>
<b>g) 100.001-200.000</b>	<b>210</b>
<b>h) &gt;200.000</b>	<b>313</b>

Per queste motivazioni, il parametro  $\gamma_2$  viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

<sup>4</sup> Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2, a$ )	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025:  $\gamma_2 = -0,0$ .

Per quanto sopra riportato, i parametri  $\gamma$  e  $1+\gamma$  assumono (per tutti i 4 anni 2022-2025) rispettivamente i valori di 0,0 e 1,0.

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività  $X_a$  è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

		$Coeff > Benchmark$	$Coeff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ( $(1+\gamma_a) \leq 0,5$ )	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ( $(1+\gamma_a) > 0,5$ )	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il fattore di recupero di produttività per gli anni 2022-2025 è dunque pari a:  $X_a = 0,10\%$

### 5.1.2 Coefficiente QL e PG

Il Coefficiente QL che misura il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e il Coefficiente PG connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi sono stati pesati secondo le necessità di integrazione dei Costi Operativi Incentivanti di cui al punto 3.2.3.

Le stringhe dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti di cui al punto 3.2.3 risultano dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	<b>QL</b>	3,40%	3,08%	2,57%	1,90%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	<b>PG</b>	1,00%	0,00%	0,00%	0,00%

### **5.1.3 Coefficiente $CO_{116}$**

Parametro non formalizzato nel PEF.

## **5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità**

### **5.2.1 Componente previsionale $C_{116}$**

Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF.

### **5.2.2 Componente previsionale $CQ$**

La valorizzazione della componente previsionale  $CQ$ , quantificata al punto 3.2.3, risulta assolutamente necessaria al fine di integrare quanto previsto dalla Regolazione della Qualità (Delibera 15/2022/R/rif). Le linee di intervento sono molteplici ma toccano in grande parte gli oneri indotti dalle attività di Raccolta dei Rifiuti su Chiamata (c.d. “Ingombranti”), la corretta e puntuale organizzazione del Servizio di Pronto Intervento, le attività correlate alle consegne dei mastelli all’Utenza e correlativa necessità di organizzare l’intera logistica di magazzino oltre che le necessità di integrazione dei processi dedicati nel sistema ERP aziendale e di riorganizzazione dei processi e delle procedure interni.

I Costi sono stati stimati con cautela, nell’ottica del mantenimento dell’equilibrio economico e finanziario della Gestione al fine di poter erogare un Servizio sempre migliore e di elevata qualità all’Utenza.

### **5.2.3 Componente previsionale $COI$**

L’Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione delle componenti previsionali  $COI_{TV}$  e  $COI_{TF}$  proposte dal gestore al paragrafo 3.2.3.

## **5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni**

L’Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell’articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

## **5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing***

### **5.4.1 Determinazione del fattore $b$**

L’individuazione del fattore  $b$  di *sharing* dei proventi è stato stabilito congiuntamente dai Soci in sede Assembleare ed è stato fissato in un valore pari a 0,30.

### **5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$**

Il parametro  $\omega_a$  utile alla determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;

- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L'Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  così come illustrato nel precedente paragrafo 5.1.1.

Sulla base delle valutazioni effettuate, il parametro  $\omega_a$  può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Ne discende un valore di  $\omega_a$  pari a 0,1 per tutte le annualità 2022-2025.

## 5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito si evidenzia che le componenti  $RC_{TOT,TV,a}$  e  $RC_{TOT,TF,a}$  sono valorizzate a zero in quanto nei PEF degli anni precedenti non vi sono evidenze di Conguagli ancora da riportare nei PEF successivi ne dal lato Gestore come neppure dal lato Comune

## 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il gestore ed il Comune, in fase di validazione, evidenziano una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani solo nel caso non venisse accolta l'Istanza proposta con questo Piano Economico Finanziario. Per quanto i costi del servizio saranno oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente, è quest'ultimo che deve essere preso in considerazione per verificare che il Costo del Servizio per gli anni precedenti non era rappresentativo della realtà del Mercato. Infatti, anche attraverso la Relazione di congruità allegata alla Delibera di Affidamento, l'Ente Locale si è reso pienamente consapevole che il Costo del Servizio reso da Garda Uno, in quantità e qualità incrementate in modo significativo ed integrate con nuove attività rispetto al precedente servizio reso dal Gestore cessato, è realisticamente allineato con il Costo medio rilevabile su territori analoghi e vicini per le medesime prestazioni previste. Di conseguenza, al momento dell'Affidamento, l'Ente Locale implicitamente ha previsto che il PEF 2022 – 2025 potesse essere oggetto di Istanza.

## 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel tool non sono state formalizzate detrazioni ai costi efficienti sia per la parte variabile che per la fissa (si riporta a titolo esemplificativo il caso dell'anno 2022 rimandando al tool per le altre annualità):

### TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA b363/2021/R/Rif PER I COSTI VARIABILI

	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di
CRT <sub>a</sub>				-	
CTS <sub>a</sub>				-	
CTR <sub>a</sub>				-	
CRD <sub>a</sub>				-	
COI <sub>a,22,116,TV,a</sub>					
CQ <sub>a,22,TV,a</sub>					
COI <sub>a,22,TV,a</sub>					
b					
AR <sub>a</sub>					
<b>b(AR<sub>a</sub>)</b>					
b					
w <sub>a</sub>					
b(1+w <sub>a</sub> )					
ARisc <sub>a</sub>					
<b>b(1+w<sub>a</sub>)ARisc<sub>a</sub></b>					
Quota residua relativa a RCND <sub>TV</sub>				-	
Quota residua relativa alle componenti RCU <sub>TV</sub>				-	
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
Scostamento COS <sub>a,TV</sub>				-	
Scostamento COV <sub>a,TV</sub>				-	
Recupero COI <sub>a,TV</sub>				-	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ <sub>a,TV</sub>					
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO <sub>a,116,TV</sub>					
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)					
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)				-	
<b>RC<sub>TOT,TV,a</sub></b>	-	-	-	-	-
<b>IYA indetraibile - PARTE VARIABILE</b>					
<b>Recupero delta (CT<sub>a</sub>-T<sub>max</sub>) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE</b>					
detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte variabile	-	-	-	-	-

**TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA 363/2021/R/Rif PER I COSTI FISSI**

		2022				
		Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di
<b>CSL<sub>a</sub></b>						
	CARC <sub>a</sub>					
	CGG <sub>a</sub>					
	CDD <sub>a</sub>					
	COAt <sub>a</sub>					
<b>CC<sub>a</sub></b>		-	-	-	-	-
	Amm <sub>a</sub>					
	Acc <sub>a</sub>					
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche					
	- di cui per crediti					
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento					
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie					
	R <sub>a</sub>					
	Ruc <sub>a</sub>					
	CK <sub>1,2,3,4,5,6</sub>					
<b>CK<sub>a</sub></b>		-	-	-	-	-
<b>COI<sub>1,2,3,4,5,6,7,8,9</sub></b>						
<b>CQ<sub>1,2,3,4,5,6,7,8,9</sub></b>						
<b>COI<sub>1,2,3,4,5,6,7,8,9</sub></b>						
	Quota residua relativa alle componenti RCU <sub>1,2</sub>					
	Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità					
	Scostamento COV <sub>1,2,3,4,5,6,7,8,9</sub>					
	Recupero COI <sub>1,2,3,4,5,6,7,8,9</sub>					
	Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ <sub>1,2,3,4,5,6,7,8,9</sub>					
	Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente COI <sub>1,2,3,4,5,6,7,8,9</sub>					
	Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità					
<b>RC<sub>TOT,TF,a</sub></b>		-	-	-	-	-
<b>IYA indetraibile - PARTE FISSA</b>						
<b>Recupero delta (T<sub>Ta</sub>-T<sub>Tmax</sub>) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA</b>						
detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/R/Rif - parte fissa		-	-	-	-	-

### 5.8 Rimodulazione dei conguagli

Al fine di garantire la copertura integrale dei Costi del Servizio ed in un'ottica di sostenibilità della tariffa, per gli anni 2022 e 2023 sono stati rimodulate le componenti di Conguaglio RC<sub>TOT,TF,a</sub> e RC<sub>TOT,TV,a</sub> come segue:

		2022		2023		2024		2025		CONGUAGLI POSTICIPATI	
		GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE		
RC VARIABILE	V	0,00	19.067,00	0,00	2.205,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.272,64
RC FISSO	F	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	19.067,00	0,00	2.205,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.272,64

I Conguagli rimodulati sono stati riassorbiti nel PEF 2024 e 2025 come segue

	2022		2023		2024		2025		INSERIMENTO NEI PEF DI COMPONENTI PRECEDENTEMENTE RIMANDATE	
	GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE		
INSERIMENTO NEI PEF DI COMPONENTI PRECEDENTEMENTE RIMANDATE										
PARTE VARIABILE RC			0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	14.272,64	0,00	21.272,64
PARTE FISSA RC			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	14.272,64	0,00	21.272,64

## 5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Inoltre, al fine di mantenere l'equilibrio economico e finanziario della Tariffa e la sostenibilità della stessa nel corso del periodo regolatorio, si è anche provveduto a rimodulare, all'interno del periodo regolatorio 2022 – 2025, il valore delle eccedenze delle entrate tariffarie come segue:

	2022		2023		2024		2025			
	GARDA UNO	COMUNE								
VOCE PEF POSTICIPATA	3.166,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.166,78	0,00

I Valori rimodulati sono stati riassorbiti entro la fine del periodo regolatorio così come segue:

	2022		2023		2024		2025			
	GARDA UNO	COMUNE								
INSERIMENTO NEI PEF DI COMPONENTI PRECEDENTEMENTE RIMANDATE										
PARTE VARIABILE NO RC			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PARTE FISSA NO RC			0,00	0,00	3.166,78	0,00	0,00	0,00	3.166,78	0,00
			0,00	0,00	3.166,78	0,00	0,00	0,00	3.166,78	0,00

## 5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Casistica non presa in considerazione da parte dell'ETC

## 5.11 Ulteriori detrazioni

Le detrazioni sono legate al MIUR, Recupero di Evasione ed Elusione e altri benefici, come sintetizzati nel prospetto seguente

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	1.653	1.653	1.653	1.653
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	0	0	0	0
<b>Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE</b>	<b>1.653</b>	<b>1.653</b>	<b>1.653</b>	<b>1.653</b>

Nel dettaglio le detrazioni del periodo 2022 – 2025 sono così dettagliate:

Detrazioni al PEF	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
MIUR	1.653	1.653	1.653	1.653
<b>TOTALE DETRAZIONI</b>	<b>1.653</b>	<b>1.653</b>	<b>1.653</b>	<b>1.653</b>

COMUNE DI  
**OFFLAGA (BS)**

Gestore: **GARDA UNO SPA**

**REPORT  
VALIDAZIONE  
PEF 2022-25 RIFIUTI**

Ai sensi dell'Art. 19  
dell'MTR-2 Deliberazione ARERA  
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

Documento completato in data 14 aprile 2022

 Il Responsabile Tecnico Aziendale  
di CO.SE.A. |  
(Mauro Sanzani) |



## Indice

<b>1</b>	<b>Obiettivi dell'attività di verifica effettuata.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25.....</b>	<b>5</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	5
2.2	Informazioni rilevanti su gestori .....	5
2.3	Attività in capo al Comune .....	5
2.4	Riferimento ETC .....	5
<b>3</b>	<b>La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili.....</b>	<b>6</b>
<b>4</b>	<b>Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti .....</b>	<b>7</b>
4.1	Rispetto generale della metodologia di calcolo .....	7
4.2	Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro .....	8
4.3	Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie.....	8
4.4	Coefficiente di recupero produttività .....	8
4.5	Coefficiente QL e PG.....	8
4.6	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	9
4.7	Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie .....	9
4.8	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento .....	9
4.9	Rispetto delle tempistiche di validazione.....	9
4.10	Conguagli .....	9
<b>5</b>	<b>Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore .....</b>	<b>9</b>
<b>6</b>	<b>Verifiche finali.....</b>	<b>10</b>
6.1	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati .....	10
6.2	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa .....	10
6.3	Prezzi finali .....	10
<b>7</b>	<b>Esito attività di validazione.....</b>	<b>13</b>

## **1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata**

Ai sensi della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 prevede quanto segue (rif. art. 7):

- (rif. c.7.1) Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.
- (rif. c.7.3) Il piano economico finanziario...*omissis*....., sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8, e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
  - a. una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
  - b. una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
  - c. eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.
- (rif. c.7.4) Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

### **Inoltre l'art. 28 dell'MTR-2 (allegato A alla Delibera 363-21) puntualizza quanto segue:**

- 28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:
  - della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
  - del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.
- 28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.
- 28.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.

**La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2022-25:**

Fasi / Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
<b>A. La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori</b>	A.1. Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati
	A.2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati
	A.3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi
	A.4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita
	A.5. Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
<b>B. Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti</b>	B.1. Rispetto generale della metodologia di calcolo
	B.2. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e)
	B.3. Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro
	B.4. Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative
	B.5. Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti)
	B.6. Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri
	B.7. Determinazione dei conguagli
	B.8. Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie
	B.9. Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione
	B.10. Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 363-21
	B.11. Verifica corretta attribuzione costi fissi e variabili
	B.12. Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente
	B.13. Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento
	B.14. Rispetto delle tempistiche di validazione
<b>C. Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore</b>	C.1. Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore
	C.2. Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impianti ai quantitativi come previsto dal metodo e relativo confronto con costi storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.3. Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia (AR <sub>a</sub> ) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR <sub>SC,a</sub> )(benefici reali euro/ton e flussi previsionali) e relativo confronto con benefici storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.4. In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC
<b>D. Altre verifiche</b>	D.1. Verifica dei criteri di ripartizione dei costi
	D.2. Evidenza dei criteri di semplificazione adottati
	D.3. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti
	D.4. Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa
	D.5. Altro (da specificare)
<b>E. Conclusione attività</b>	E.1. Predisposizione finale del PEF con relazione finale e validazione PEF

## **2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25**

### **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti**

Il Comune di OFFLAGA ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a Garda Uno Spa; il Bacino di Affidamento è rappresentato dall'intero territorio del Comune. L'affidamento è avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell'"in house providing". Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda alla relazione del PEF predisposta dal gestore. In sintesi sono erogati tutti i servizi di raccolta rifiuti con modalità porta a porta, servizi di raccolta a chiamata, gestione centro di raccolta comunale, servizi di spazzamento e pulizia, servizi vari, trattamento e recupero dei rifiuti urbani; gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze; gestione generale. Sul territorio del Comune non è svolta né dal Gestore Garda Uno né dal Comune la "micro raccolta" dell'amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall'Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non direttamente al PEF (TARI).

Garda Uno è Società a totale Capitale Pubblico e partecipata da Enti Locali (Comuni, Provincia, Comunità Montana), iscritta all'Anagrafica ARERA con numero 1711 per i Servizi regolati di Produzione Energia Elettrica e Servizio Integrato dei Rifiuti. In tutti i Comuni (eccetto uno) è applicata la TARI Tributo e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita in proprio dai Comuni.

### **2.2 Informazioni rilevanti su gestori**

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

### **2.3 Attività in capo al Comune**

Tutte le attività e i costi sono gestiti da Garda Uno Spa, con la sola esclusione dei rapporti con l'utenza (CARC), servizi generali e gestione dei crediti.

### **2.4 Riferimento ETC**

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata operatività, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di OFFLAGA risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe. ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 363/2021/R/rif (come modificato dall'allegato A alla Determina 2/2021);

- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 e 4 della deliberazione 363/2021/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

**Il Comune di OFFLAGA, in qualità di ETC, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica prevista dalla deliberazione 363/2021/R/rif attraverso il supporto del Consorzio COSEA, specializzato sul tema gestione rifiuti e regolazione di settore; successivamente provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.**

### **3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili**

In considerazione del subentro nella Gestione di Garda Uno SpA – dal 01/10/2021 – rispetto al precedente Gestore (COGES SpA), la formazione del Piano Economico Finanziario per gli anni 2022 – 2025, colonna Gestore, è avvenuta attraverso la stima dei Costi totalmente coerenti e coincidenti con il quadro economico allegato alla Delibera di Consiglio Comunale di Affidamento in house a Garda Uno Spa, nuovo gestore del Servizio..

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF derivano *in toto* dal quadro economico allegato alla Delibera di Affidamento del Servizio come indicato al punto 1.5 stante che non sono disponibili dati contabili afferenti l'anno 2020 (a-2).

Per la determinazione dei costi 2020, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto a ricondurre le voci del quadro economico alle voci tassonomiche previste nel tool di calcolo di ARERA.

**Le attività di verifica e coerenza hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste afferenti alle fonti contabili obbligatorie sia del Comune che del Gestore.**

## 4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

### 4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2022-25 del Comune di OFFLAGA è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

I provvedimenti di ARERA sul tema «REGOLAZIONE ECONOMICA			
Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti del 31.10.2019	Del_443/2019/R/Rif	Obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2020 e 2021
2	Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente del 03.03.2020	Del_57/2020/R/Rif	Contiene informazioni procedurali con nuove definizioni su prestatori d'opera, ruolo ETC, ecc.
3	Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari	Det 02/DRif/2020	Approfondimenti su punti specifici del metodo
4	Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19	Del_158/2020/R/Rif	Contiene le disposizioni di agevolazione tariffaria per le utenze (effetto Covid-19)
5	Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19	Del_238/2020/R/Rif	Revisione MTR per effetto provvedimenti COVID-19 di ARERA
6	Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021	Del_493/2020/R/Rif	Determinazione nuovi parametri per PEF2021 – Revisione MTR 443/19 - E' poi seguita la "Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021" il 15 marzo 2021
7	Avvio di procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)	Del_138/2021/R/Rif	Primo documento di ARERA con avvio del percorso dei regolazione del periodo di regolazione 2022-2025
8	Orientamenti per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)	DCO 196/2021/R/RIF DCO 282/2021/R/RIF	Documenti di consultazione di Arera dove sono state anticipati gli indirizzi e modalità applicative nuovo MTR-2
9	Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025	Del_363/2021/R/Rif	Nuovo Metodo tariffaria con obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2022-2025
10	Avvio di procedimento per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari ai sensi dell'articolo 222, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	Del_364/2021/R/Rif	Avvio del procedimento per la determinazione dei costi efficienti per la gestione della raccolta differenziata, del trasporto, nonché delle operazioni di cernita o di altre operazioni preliminari, secondo quanto previsto dall'art. 222, c. 2, Dlgs 152/06 modificato dal Dlgs. 116/20
11	Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)	Del_459/2021/R/Rif	Integra la Del. 363-21 in merito ai parametri necessari per l'attuazione dell'MTR2.
12	Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità	Det 02/DRif/2021	Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2)

Con la deliberazione 15/2022/r/rif dal titolo "Regolazione della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", pubblicata nel sito di Arera il 21 gennaio 2022, Arera ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Si tratta di nuove disposizioni che hanno l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, "deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica". Il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023.

**Il Comune ha effettuato le verifiche connesse al posizionamento degli attuali standard contrattuali e intende approvare lo SCHEMA 1 del TQRIF.**

#### 4.2 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

#### 4.3 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

- Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

$$\frac{\Sigma T_a}{\Sigma T_{a-1}} \leq 1+p_a$$

	2022	2023	2024	2025
$r_{pi_a}$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
$X_a$	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
$QL_a$	3,40%	3,08%	2,57%	1,90%
$PG_a$	1,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$C_{116a}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$p_a$	6,00%	4,68%	4,17%	3,50%

	2022	2023	2024	2025
$T_a$	494.867	496.958	515.221	526.970
$TV_{a-1}$	359.483	382.284	405.174	397.887
$TF_{a-1}$	86.397	90.348	89.578	117.334
$T_{a-1}$	445.880	472.633	494.752	515.221
$T_a / T_{a-1}$	1,110	1,051	1,041	1,023

#### 4.4 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività  $Xa$  è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ( $\gamma1,a$ ) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma2,a$ ) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

Il Confronto con il benchmark di riferimento è correttamente effettuato nel Tool di Calcolo per i 4 anni dal 2022 al 2025.

#### 4.5 Coefficiente QL e PG

Sono correttamente inseriti nel Tool.

#### 4.6 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

**Coefficiente C116** > Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale  $CO_{116}^{EXP}$  destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

**Componente previsionale CQ** > Valori inseriti nel Tool in coerenza a quanto evidenziato nella relazione di accompagnamento al PEF.

**Componente previsionale COI** > Valori inseriti nel Tool in coerenza a quanto evidenziato nella relazione di accompagnamento al PEF.

**Segue prospetto riepilogativo dei costi operativi previsionali dell'anno 2022:**

Costi previsionali parte variabile	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di
$CO_{exp,116,TV,a}$				-	
$CQ_{expTV,a}$	6.434			6.434	
$CO_{expTV,a}$	601			601	

Costi previsionali parte fissa	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di
$CO_{exp,116,TF,a}$				-	
$CQ_{expTF,a}$	2.663			2.663	
$CO_{expTF,a}$	2.047			2.047	

Per gli altri anni sono formalizzati nel Tool di Arera.

#### 4.7 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR-2 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Nel caso in esame non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.**

#### 4.8 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA.

#### 4.9 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2022-25 da parte del Comune.

#### 4.10 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente ha indicato il valore complessivo delle componenti a conguaglio  $RC_{totTV,a}$  e  $RC_{totTF,a}$  riferite alle annualità pregresse. Esse coincidono con le quote del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili e fisse riferite agli anni 2018 e 2019.

### 5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

L'ETC in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani.

## 6 Verifiche finali

### 6.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione rispetto alla metodologia ARERA.

### 6.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

### 6.3 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2022 e valevoli con i gestori e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali.

**I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.**

*Omissis*

2.3 Nell’ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l’Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all’Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l’Autorità ne disciplina all’uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell’efficacia delle decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell’approvazione da parte dell’Autorità, si applicano le decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

**REPORT DI VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI IN COERENZA  
AL "MTR-2 ARERA 363/2021"**

Rev\_DEF

14/04/2022

Pagina 11

**Il quadro finale del PEF2022, in coerenza al nuovo template Arera, ex Det. 02-2021, è il seguente:**

	2022		
	Ambito tariffario: Comune di		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	37.548	-	37.548
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	38.891	-	38.891
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	90.342	-	90.342
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	177.643	-	177.643
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,IV</sub></b>	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>IV</sub></b>	6.434	-	6.434
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <b>COI<sup>EXP</sup><sub>IV</sub></b>	601	-	601
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	3.452	3.434	6.886
Fattore di Sharing <b>b</b>	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	1.036	1.030	2.066
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <b>AR<sub>sc</sub></b>	5.924	-	5.924
Fattore di Sharing <b>ω</b>	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <b>b(1+ω)AR<sub>sc</sub></b>	1.955	-	1.955
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RCIot<sub>IV</sub></b>	-	19.067	19.067
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		34.847	34.847
Recupero delta ( $\sum I_a - \sum T_{max}$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			
<b><math>\sum T_{Va}</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>348.468</b>	<b>52.884</b>	<b>401.351</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	5.677	27.281	32.957
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	-	1.789	1.789
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	55.165	-	55.165
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	-	-	-
Altri costi <b>CO<sub>AL</sub></b>	-	-	-
Costi comuni <b>CC</b>	55.165	1.789	56.954
Ammortamenti <b>Amm</b>	-	-	-
Accantonamenti <b>Acc</b>	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	2.783	-	2.783
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>LC</sub></b>	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <b>CK<sub>proprietari</sub></b>	-	-	-
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	2.783	-	2.783
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TF</sub></b>	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	2.663	-	2.663
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	2.047	-	2.047
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>TF</sub></b>	-	12.864	12.864
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		8.974	8.974
Recupero delta ( $\sum I_a - \sum T_{max}$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA			
<b><math>\sum T_{Fa}</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>68.335</b>	<b>25.180</b>	<b>93.515</b>
<b><math>\sum T_a = \sum T_{Va} + \sum T_{Fa}</math> prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>416.803</b>	<b>78.064</b>	<b>494.867</b>
<b><math>\sum T_a = \sum T_{Va} + \sum T_{Fa}</math> dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>416.803</b>	<b>78.064</b>	<b>494.867</b>

**La redazione del PEF22-25 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det 02/DRif/2021 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (Mtr-2)).**

# REPORT DI VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI IN COERENZA AL "MTR-2 ARERA 363/2021"

Rev\_DEF  
14/04/2022

Pagina 12

Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			0%
$q_{o2} \cdot t_{on}$			2.049,06
costo unitario effettivo - Ccoeff €/cent/kg			21,76
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (tabbisogno standard/costo medio settore)			26,39
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$			0,00
<b>Totale <math>\gamma</math></b>			<b>0,00</b>
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1 + \gamma)</math></b>			<b>1,00</b>
Verifica del limite di crescita			
$f^{Di}_o$			1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_o$			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_o$			3,40%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_o$			1,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C_{116}$			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>			<b>6,00%</b>
<b><math>(1 + \rho)</math></b>			<b>1,0600</b>
$\sum T_o$			494.867
$\sum IV_{o-1}$			359.483
$\sum IF_{o-1}$			86.397
$\sum T_{o-1}$			445.880
$\sum T_o / \sum T_{o-1}$			1,1099
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			472.633
delta $(\sum T_o - \sum T_{max})$			22.234
IVA dopo distribuzione delta $(\sum T_o - \sum T_{max})$	348.468	33.817	382.284
IFa dopo distribuzione delta $(\sum T_o - \sum T_{max})$	65.168	25.180	90.348
<b>Ta=IVa+IFa dopo distribuzione delta <math>(\sum T_o - \sum T_{max})</math></b>	<b>413.636</b>	<b>58.997</b>	<b>472.633</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			1.653
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-
<b><math>\sum T_o</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>380.632</b>
<b><math>\sum T_o</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>90.348</b>
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>470.980</b>
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

**I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool.**

## 7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 28 dell'Allegato A alla citata delibera. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. Nello specifico è stata verificata:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

**Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).**

**Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore di 472.633 euro (valore PEF anno 2022, IVA compresa) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni. I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool.**

 Il Responsabile Tecnico Aziendale  
di CO.SE.A.  
(Mauro Sanzani)

Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.

## ALLEGATO 3

### DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ<sup>1</sup>

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A \_\_\_\_\_ BOCCHIO MARIO \_\_\_\_\_  
NATO/A A \_\_\_\_\_ BEDIZZOLE \_\_\_\_\_  
IL \_\_\_\_\_ 15/08/1955 \_\_\_\_\_  
RESIDENTE IN \_\_\_\_\_ BEDIZZOLE \_\_\_\_\_  
VIA \_\_\_\_\_ DELLA SIGNORINA 19 \_\_\_\_\_  
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ GARDA UNO SPA  
AVENTE SEDE LEGALE IN PADENGHE SUL GARDA VIA ITALO BARBIERI 20  
CODICE FISCALE 87007530170 PARTITA IVA 00726790983  
TELEFAX 030 9995460 TELEFONO 030 9995401  
INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@PEC.GARDAUNO.IT

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

#### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 01/04/2022, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE  
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 01/04/2022

IN FEDE

**Mario dott. Bocchio**

PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. 7 marzo 2005 n. 82. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici della soc. Garda Uno S.p.A. ai sensi del medesimo decreto.

<sup>1</sup> Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.


**REPUBBLICA ITALIANA**  
**MINISTERO DELL'INTERNO**
CA70954JL

**CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD**  
 COMUNE DI / MUNICIPALITY  
**BEDIZZOLE**



COGNOME / SURNAME  
**BOCCHIO**

NOME / NAME  
**MARIO**

LUOGO E DATA DI NASCITA  
PLACE AND DATE OF BIRTH  
**BEDIZZOLE (BS) 15.08.1955**

SESSO / SEX  
**M**

EMMISSIONE / ISSUING  
**23.07.2021**

FIRMA DEL TITOLARE  
HOLDER'S SIGNATURE  
*Mario Bocchio*

STATURA / HEIGHT  
**173**

CITTADINANZA / NATIONALITY  
**ITA**

SCADENZA / EXPIRY  
**15.08.2031**

**777075**

FTOH






**REPUBLICA ITALIANA**  
**TESSERA SANITARIA**  
**CARTA REGIONALE DEI SERVIZI**

ID 2019  
 CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI



Codice Fiscale **BCCMRA55M15A729N** Sesso **M**

Cognome **BOCCHIO**

Nome **MARIO**

Data di scadenza **06/12/2025**

Luogo di nascita **BEDIZZOLE**

Provincia **BS**

Data di nascita **15/08/1955**



Dati sanitari regionali



Regione Lombardia



## ALLEGATO 4

### DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ<sup>1</sup>

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A GIANCARLO MAZZA  
NATO/A A MANERBIO  
IL 15/01/1975  
RESIDENTE IN OFFLAGA  
VIA GIARDINO, 8  
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI OFFLAGA  
AVENTE SEDE LEGALE IN OFFLAGA \_\_\_\_\_ PIAZZA DUE MARTIRI, 20 \_\_\_\_\_  
CODICE FISCALE 88000970173 \_\_\_\_\_ CODICE ISTAT \_\_\_\_\_  
TELEFAX \_\_\_\_\_ TELEFONO 030/979123 \_\_\_\_\_  
INDIRIZZO E-MAIL ufficio.segreteria@comune.offlaga.bs.it

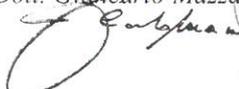
**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

#### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 01/04/2022, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 01/04/2022

IN FEDE  
Dott. Giancarlo Mazza  
  


<sup>1</sup> Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

**COMUNE DI OFFLAGA**  
Provincia di BRESCIA

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO  
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

**PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2022**

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

<b>Determinazione costi sostenuti</b>			
<b>CG</b> Costi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade	32.957,45 €
		<b>CRT</b> costi raccolta e trasporto rsu	37.548,04 €
		<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu	38.890,83 €
	<b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	177.642,81 €
		<b>CTR</b> costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	90.341,65 €
<b>CC</b> Costi comuni	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		1.789,00 €
	<b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		55.165,11 €
	<b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	<b>COal</b> Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		0,00 €
<b>CK</b> Costi d'uso del capitale	<b>Amm</b> Ammortamenti		0,00 €
	<b>Acc</b> Accantonamento		0,00 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		0,00 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	<b>R</b> Remunerazione del capitale		2.783,38 €
<b>Riic</b> Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €	
<b>CK</b> proprietari		0,00 €	
<b>COI</b> Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	<b>COexp tv</b> Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	<b>CQexp tv</b> Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		6.433,50 €

	<b>COI tv</b> Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		<b>601,36 €</b>	
	<b>COexp tf</b> Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		<b>0,00 €</b>	
	<b>CQexp tf</b> Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		<b>2.663,07 €</b>	
	<b>COI tf</b> Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		<b>2.047,02 €</b>	
<b>AR</b> Proventi e ricavi	<b>AR</b> Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		<b>6.885,91 €</b>	
	<b>ARCONAI</b> Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		<b>5.923,56 €</b>	
	fattore sharing <b>b</b>	<b>0,30</b>	coefficiente gradualità <b>γ</b>	<b>1,00</b>
			fattore sharing <b>ω</b>	<b>0,10</b>
	<b>b(AR)</b> Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>dopo sharing</b>			<b>2.065,77 €</b>
	<b>b(1+ω)ARCONAI</b> Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <b>dopo sharing</b>			<b>1.954,77 €</b>
<b>RC</b> Conguagli variabili	<b>RCtv</b> Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		<b>19.067,00 €</b>	
	di cui: Residuo <b>RCND</b>		<b>0,00 €</b>	
	Residuo <b>RCU</b>		<b>0,00 €</b>	
	<b>RC18</b> (da PEF 2020)		<b>0,00 €</b>	
	<b>RC19</b> (da PEF 2021)		<b>0,00 €</b>	
	recupero scostamento <b>COSexp</b>		<b>0,00 €</b>	
	recupero scostamento <b>COVexp</b>		<b>0,00 €</b>	
	recupero scostamento <b>COQexp</b>		<b>0,00 €</b>	
	recupero scostamento <b>COexp</b>		<b>0,00 €</b>	
	recupero scostamento tariffe variabili a-2		<b>0,00 €</b>	
<b>RC</b> Conguagli fissi	<b>RCtf</b> Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		<b>-12.863,51 €</b>	
	di cui: Residuo <b>RCU</b>		<b>0,00 €</b>	
	<b>RC18</b> (da PEF 2020)		<b>0,00 €</b>	
	<b>RC19</b> (da PEF 2021)		<b>0,00 €</b>	
	recupero scostamento <b>COVexp</b>		<b>0,00 €</b>	
	recupero scostamento <b>COQexp</b>		<b>0,00 €</b>	
	recupero scostamento <b>COexp</b>		<b>0,00 €</b>	
	recupero scostamento tariffe fisse a-2		<b>0,00 €</b>	

<b>Oneri relativi all'IVA e altre imposte</b>	Oneri variabili		34.846,78 €	
	Oneri fissi		8.973,58 €	
<b>Voci libere per costi variabili:</b>	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 €	0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €		
<b>Voci libere per costi fisse:</b>	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 €	0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €		
<b>Limiti di crescita</b>	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		6,00%	
	TVa-1 Costi totali anno precedente		445.880,00 €	
<b>Costi variabili effettivi</b>			401.351,43 €	
<b>Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente</b>			19.067,00 €	
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			1.652,63 €	
<b>ΣTV - Totale costi variabili</b>			380.631,80 €	
<b>Costi fissi effettivi</b>			93.515,10 €	
<b>Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente</b>			3.166,78 €	
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €	
<b>ΣTF- Totale costi fissi</b>			90.348,32 €	
<b>Costi totali</b>	ΣT = ΣTF + ΣTV		470.980,12 €	

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	ΣTd = Ctuf + Ctuv € 381.917,78	% costi fissi utenze domestiche	81,09%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	Ctuf = ΣTF x 81,09%	€ 73.263,45
		% costi variabili utenze domestiche	81,09%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	Ctuv = ΣTV x 81,09%	€ 308.654,33
Costi totali per utenze NON domestiche	ΣTn = Ctnf + Ctnv € 89.062,34	% costi fissi utenze non domestiche	18,91%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	Ctnf = ΣTF x 18,91%	€ 17.084,87
		% costi variabili utenze non domestiche	18,91%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	Ctnv = ΣTV x 18,91%	€ 71.977,47

**SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE**

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

<b>Costi totali attribuibili alle utenze domestiche</b>			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 381.917,78	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 73.263,45
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 308.654,33

<b>Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche</b>			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 89.062,34	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 17.084,87
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 71.977,47

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	<b>KA appl</b> Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  <i>Esclusi immobili accessori</i>	<b>KB appl</b> Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<b>Tariffa fissa</b>	<b>Tariffa variabile</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	52.523,27	<b>0,84</b>	407,87	<b>0,60</b>	<b>0,273557</b>	<b>77,710143</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	58.376,57	<b>0,98</b>	405,79	<b>1,40</b>	<b>0,319150</b>	<b>181,323668</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	48.630,64	<b>1,08</b>	323,01	<b>1,80</b>	<b>0,351716</b>	<b>233,130431</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	39.506,33	<b>1,16</b>	273,41	<b>2,20</b>	<b>0,377769</b>	<b>284,937194</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	8.166,78	<b>1,24</b>	59,15	<b>2,90</b>	<b>0,403822</b>	<b>375,599028</b>
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	5.226,00	<b>1,30</b>	42,00	<b>3,40</b>	<b>0,423362</b>	<b>440,357481</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASCINE RIDUZIONE	237,80	<b>0,54</b>	1,80	<b>0,39</b>	<b>0,177812</b>	<b>50,511593</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-CASCINE RIDUZIONE	2.301,20	<b>0,63</b>	9,20	<b>0,91</b>	<b>0,207447</b>	<b>117,860384</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-CASCINE RIDUZIONE	699,00	<b>0,70</b>	3,00	<b>1,17</b>	<b>0,228615</b>	<b>151,534780</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-CASCINE RIDUZIONE	236,00	<b>0,75</b>	1,00	<b>1,43</b>	<b>0,245550</b>	<b>185,209176</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-IMMOBILI UTILIZZATI NON STABIL	1.019,15	<b>0,75</b>	8,54	<b>0,54</b>	<b>0,246201</b>	<b>69,939129</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-riduz non trovata	123,00	<b>0,84</b>	1,00	<b>0,60</b>	<b>0,273557</b>	<b>77,710143</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASCINE RIDUZIONE	1.138,00	<b>0,54</b>	9,00	<b>0,39</b>	<b>0,177812</b>	<b>50,511593</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-CASCINE RIDUZIONE	768,00	<b>0,63</b>	5,00	<b>0,91</b>	<b>0,207447</b>	<b>117,860384</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-CASCINE	904,00	<b>0,70</b>	5,00	<b>1,17</b>	<b>0,228615</b>	<b>151,534780</b>

Piano finanziario Tari 2022

	RIDUZIONE						
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-CASCINE RIDUZIONE	3.409,00	<b>0,75</b>	18,00	<b>1,43</b>	<b>0,245550</b>	<b>185,209176</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-CASCINE RIDUZIONE	601,00	<b>0,80</b>	4,00	<b>1,88</b>	<b>0,262484</b>	<b>244,139368</b>
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-CASCINE RIDUZIONE	510,00	<b>0,84</b>	3,00	<b>2,21</b>	<b>0,275185</b>	<b>286,232363</b>

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	650,00	0,32	2,60	0,131395	0,547823
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	387,00	0,67	5,51	0,275109	1,160964
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	8.596,62	0,30	2,50	0,123183	0,526753
2 .8	UFFICI,AGENZIE	4.064,00	1,00	8,21	0,410610	1,729858
2 .9	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	510,00	0,55	4,50	0,225835	0,948156
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	54,00	0,87	7,11	0,357231	1,498086
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	301,00	1,07	8,80	0,439353	1,854171
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME, IDRA	7.090,23	0,72	5,90	0,295639	1,243137
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	7.807,00	0,92	7,55	0,377761	1,590795
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	9.074,00	0,43	3,50	0,176562	0,737454
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2.813,00	0,55	4,50	0,225835	0,948156
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	541,72	4,84	39,67	1,987355	8,358522
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	736,00	3,64	29,82	1,494622	6,283113
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	806,36	1,76	14,43	0,722674	3,040420
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	761,00	1,54	12,59	0,632340	2,652729
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	206,00	6,06	49,72	2,488300	10,476070
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE-IMMOBILI UTILIZZATI NON STA	65,00	0,96	7,92	0,395417	1,668754
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-IMMOBILI UTILIZZATI NON STABI	50,00	4,35	35,70	1,788619	7,522669
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	132,00	6,06	49,72	2,488300	10,476070
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO	21,91	0,72	5,90	0,295639	1,243137

Piano finanziario Tari 2022

	BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA					
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	50,28	4,84	39,67	1,987355	8,358522
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	7,64	1,76	14,43	0,722674	3,040420
2 .8	UFFICI,AGENZIE-IMMOBILI UTILIZZATI NON STABIL	80,00	0,90	7,38	0,369549	1,556872
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-IMMOBILI UTILIZZATI NON STABIL	240,00	0,82	6,79	0,339985	1,431715
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE-IMMOBILI UTILIZZATI NON STABIL	18,00	5,45	44,74	2,239470	9,428463
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-CASCINE RIDUZIONE	13.000,00	0,19	1,62	0,080069	0,342389
2 .8	UFFICI,AGENZIE-CASCINE RIDUZIONE	610,00	0,65	5,33	0,266896	1,124407
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-CASCINE RIDUZIONE	541,00	3,14	25,78	1,291780	5,433039
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-CASCINE RIDUZION	200,00	1,14	9,37	0,469738	1,976273
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE-CASCINE RIDUZIONE	54,00	3,93	32,31	1,617395	6,809445
2 .8	UFFICI,AGENZIE	175,00	1,00	8,21	0,410610	1,729858

## CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	84	39.498,24	0,00	39.498,24	1.974,91	47.813,68	8.315,44	6,59%	2.390,68	415,77
1.2-Usò domestico-Due componenti	93	76.068,28	0,00	76.068,28	3.803,41	94.518,28	18.450,00	9,50%	4.725,91	922,50
1.3-Usò domestico-Tre componenti	96	74.697,56	0,00	74.697,56	3.734,88	93.987,04	19.289,48	10,00%	4.699,35	964,47
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	94	77.271,29	0,00	77.271,29	3.863,56	97.243,23	19.971,94	10,70%	4.862,16	998,60
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	92	20.899,04	0,00	20.899,04	1.044,95	26.647,17	5.748,13	11,78%	1.332,36	287,41
1.6-Usò domestico-Sei o piú' componenti	100	17.310,16	0,00	17.310,16	865,51	21.706,66	4.396,50	12,60%	1.085,33	219,82
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	325	153,97	0,00	153,97	7,70	441,50	287,53	5,87%	22,08	14,38
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	96	280,89	0,00	280,89	14,04	555,77	274,88	5,91%	27,79	13,75
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	1554	9.315,26	0,00	9.315,26	465,76	11.079,20	1.763,94	5,97%	553,96	88,20
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie	105	9.662,09	0,00	9.662,09	483,10	10.076,28	414,19	5,91%	503,81	20,71
2.9-Usò non domestico-Banche, istituti di credito e studi professionali	127	452,32	0,00	452,32	22,62	598,74	146,42	5,89%	29,94	7,32
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	54	66,22	0,00	66,22	3,31	100,19	33,97	5,89%	5,01	1,70
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	52	648,11	0,00	648,11	32,41	824,52	176,41	5,91%	41,23	8,82
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe ( falegnami, idra	161	7.538,10	0,00	7.538,10	376,91	10.943,98	3.405,88	2,35%	547,20	170,29
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	401	12.150,45	0,00	12.150,45	607,52	15.793,74	3.643,29	2,55%	789,69	182,17
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	1008	8.141,88	0,00	8.141,88	407,09	8.293,79	151,91	-18,50%	414,69	7,60
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	468	2.764,24	0,00	2.764,24	138,21	3.302,45	538,21	5,89%	165,12	26,91
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	169	6.412,44	0,00	6.412,44	320,62	10.228,45	3.816,01	5,90%	511,42	190,80
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	122	3.783,74	0,00	3.783,74	189,19	5.724,42	1.940,68	5,90%	286,22	97,03
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	126	2.990,95	0,00	2.990,95	149,55	3.552,35	561,40	5,90%	177,62	28,07
2.19-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	380	279,20	0,00	279,20	13,96	2.499,94	2.220,74	5,89%	125,00	111,04
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, peschierie, fiori e piante	58	3.930,62	0,00	3.930,62	196,53	5.047,03	1.116,41	5,90%	252,35	55,82
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	15.547,95	0,00	15.547,95	777,40	0,00	-15.547,95	0,00%	0,00	-777,40
TOTALI	0	389.863,00	0,00	389.863,00	19.493,14	470.978,41	81.115,41	0,00%	23.548,92	4.055,78